

Paolo  
Fusco

Un prete  
di domani

Marcianum

Pp. 144

Euro 11,00



Chi è mons. Valentino Vecchi e perché ricordarlo oggi, a trent'anni dalla morte? Rettore del seminario patriarcale di Venezia, poi parroco della più importante parrocchia di Mestre e Delegato del Patriarca per la terraferma veneziana; amico di due papi, di un premier e di alcuni ministri, di una vittima degli anni di piombo e di importanti artisti e imprenditori italiani, la sua vicenda si intreccia con una stagione importante della storia italiana della chiesa.

Questo libro parla di un prete che ha saputo innovare e trascinare, arrivando a vivere periodi nel deserto per essere utile nella sua città. Sacerdote del suo tempo, ha mostrato una strada valida anche per i preti di domani. La prefazione è a cura di Mons. Francesco Moraglia, Patriarca di Venezia. Paolo Fusco, giornalista, racconta sulle pagine del settimanale diocesano Gente Veneta la vita della Chiesa veneziana e del territorio mestrino. Da ragazzo era un parrochiano di mons. Vecchi.

Come scrive il Card. Loris Francesco Capovilla "Don Tino aveva una spiritualità maschia, forte, robusta, non effusioni sentimentali. Anche se il sentimento era molto presente in lui. Basta pensare quanti intellettuali andavano apposta alla sua messa. Non solo gli intellettuali, anche la gente comune. Perché affascinava. Lui conversava e predicava, catechizzava e faceva poesia. Lui non era un "clericale". Era della razza dei profeti».

